

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n.652

Ditta AIR BP Italia S.p.A. - Autorizzazione all'ampliamento del deposito di carburante avio (jet fuel), ubicato all'interno dell'Aeroporto Karol Wojtyla di Bari, Viale Enzo Ferrari - Espressione atto di intesa ai sensi dell'art. 57 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. competente e confermata dalla Dirigente della Sezione Attività Economiche e Consumatori, riferisce quanto segue:

La legge 23 agosto 2004, n. 239, nel definire le competenze tra stato e regioni secondo il nuovo ordinamento delineato dalla legge costituzionale n. 3/2001, di modifica del titolo V° della Costituzione, all'articolo 1, comma 56, sottopone a regimi autorizzativi le procedure per l'installazione e la modifica di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali.

La medesima legge, all'art. 1, comma 7, lett. i), riserva allo Stato l'individuazione delle infrastrutture e degli insediamenti energetici ritenuti strategici al fine di garantire, fra l'altro, la sicurezza e il contenimento dei costi dell'approvvigionamento energetico del paese, e demanda alle Regioni le funzioni amministrative in materia di stabilimenti di stoccaggio e di distribuzione di oli minerali non espressamente riservate allo Stato.

Con l'art. 57, comma 1, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, lo Stato ha individuato le infrastrutture e gli insediamenti strategici, includendo tra essi le seguenti tipologie di impianti:

- gli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;
- i depositi costieri di oli minerali come definiti dall'art. 52 del Codice della Navigazione;
- i depositi di carburante per aviazione siti all'interno dei sedimi aeroportuali;
- i depositi di stoccaggio di prodotti petroliferi, ad esclusione del gpl, di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000;
- i depositi di stoccaggio di gpl di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200.

In relazione alle suddette tipologie di impianto il citato d.l. 5/2012 ha stabilito che le autorizzazioni previste dall'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con le Regioni interessate, a seguito di un procedimento unico svolto entro il termine di centottanta giorni, nel rispetto dei principi di semplificazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

In applicazione del citato articolo 57, la società AIR BP Italia S.p.A., con sede legale in Roma via Lazio 20/C, in data 16 settembre 2015, ha presentato al MISE istanza volta ad ottenere l'autorizzazione all'ampliamento del deposito di carburante avio (jet fuel), posto all'interno dell'Aeroporto Karol Wojtyla di Bari, Viale Enzo Ferrari.

Prima dell'entrata in vigore della legge 35/2012 che ha attribuito allo Stato, tra l'altro, le competenze dei depositi di carburante per aviazione siti all'interno dei sedimi aeroportuali, alla AIR BP Italia S.p.A., con atto dirigenziale n. 465 del 12 dicembre 2005, la Sezione regionale Attività Economiche Consumatori, ex Servizio Commercio, ha rilasciato autorizzazione per l'installazione di un serbatoio da 45 mc per lo stoccaggio di pe-

torio carburante avio Jet A1. La richiesta in esame è riferita all'ampliamento dell'attuale serbatoio attraverso l'installazione di un serbatoio cilindrico orizzontale da 120 mc per lo stoccaggio di cherosene tipo jet A1 con la realizzazione delle relative opere accessorie da affiancare e collegare all'esistente.

Nel rispetto delle norme sopra citate, in data 10 dicembre 2015, il MISE ha convocato la Conferenza dei Servizi che si è conclusa positivamente con l'acquisizione dei pareri e/o nulla osta di tutti gli enti e/o amministrazioni interessati al procedimento. Il verbale della seduta è stato trasmesso a tutti gli enti interessati con nota ministeriale n. 32904 dell'11 dicembre 2015.

Secondo quanto attestato nel verbale della conferenza, il MISE ha acquisito tutti i pareri necessari come di seguito elencati.

Per la Regione Puglia:

- nota del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio – Sezione Rischio Industriale, n. 0005205 del 3 dicembre 2015, con la quale comunica che “visti i limiti di assoggettabilità relativi ai *Prodotti petroliferi e combustibili alternativi* elencati nella parte 2 *sostanze pericolose specificate* dell'Allegato I al D.Lgs 105/2015, pari a 2.500 t. per la “*soglia inferiore*” e considerata la capacità di stoccaggio complessiva conseguente al richiesto incremento pari a 165 m³, si rileva che il deposito in questione non risulta soggetto ai disposti di cui al D. Lgs n. 105/2015”;
- nota del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio – Sezione Ecologia, n. 16546 del 7 dicembre 2015, con la quale comunica che le opere oggetto del procedimento “appaiono ricomprese nel Master Plan aeroportuale 2022 proposto da ENAC per il quale la Regione Puglia ha già espresso il parere di competenza endoprocedimentale nell'ambito della V.I.A. ministeriale conclusasi con decreto VIA D.M. n. 277 del 19 novembre 2014”;

Per gli altri Enti:

- parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Centrale Legislazione e Accise e altre Imposte Indirette con nota n. 135722 del 3 dicembre 2015;
- nota del 23 novembre 2015, n. 20494, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, del progetto di cui trattasi subordinato all'osservanza di prescrizioni e la richiesta di presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai sensi del DPR 151/2011;
- parere favorevole della società di gestione aeroportuale della Aeroporti di Puglia Spa rilasciato con nota n. 18053 del 9 dicembre 2015, con la quale si precisa inoltre che l'ampliamento del deposito carburanti risulta inserito nel Piano di sviluppo dell'aeroporto di Bari-Palese e già approvato da ENAC e per il quale è stata anche acquisita la Valutazione di Impatto Ambientale con decreto 277/2014;
- nota dell'ENAC, Ente Nazionale Aviazione Civile, del 5 novembre 2015 n. 0116569 con la quale, per gli aspetti tecnici di competenza, approva il progetto dei lavori di implementazione e potenziamento dell'impianto di stoccaggio attraverso l'aggiunta del serbatoio ausiliario da 120 mc e relative opere accessorie;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare emanato di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, n. 0000277 del 19 novembre 2014, di Valutazione Impatto Ambientale del progetto “Master Plan 2022” dell'Aeroporto di Bari – Palese presentato da ENAC, con il quale decreta la compatibilità del Piano aeroportuale con l'indicazione di prescrizioni.

Con nota prot. n. 0007146 dell'11.3.2015 il MISE ha trasmesso la determinazione conclusiva al procedimento avviato a seguito dell'istanza della Società AIR BP Italia S.p.A, sussistendo i presupposti per l'emanazione del relativo provvedimento di autorizzazione, previa intesa che la Regione Puglia dovrà esprimere ai sensi dell'art. 57 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n.35.

Poiché dai pareri sopra citati e da quelli resi dalle Sezioni regionali competenti, non sono emersi motivi ostativi all'intervento, sulla base della succitata determinazione conclusiva favorevole da parte del MISE, limitatamente alle competenze che la citata norma di legge attribuisce alle regioni, si propone l'intesa regionale, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, ai fini del rilascio da parte del Ministero dello Sviluppo Economico dell'autorizzazione alla AIR BP Italia

S.p.A. prevista dall'art. 1 comma 57, lett. b), della legge 23 agosto 2004, n. 239, inerente l'installazione di un serbatoio cilindrico orizzontale da 120 mc per lo stoccaggio di cherosene tipo jet A1 e relative opere accessorie all'interno dell'Aeroporto Karol Wojtyla di Bari, Viale Enzo Ferrari.

Copertura finanziaria

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Responsabile della P.O. Sviluppo Rete Carburanti, Oli Minerali e del Dirigente della Sezione Attività Economiche e Consumatori, che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, l'intesa ai fini del rilascio da parte del Ministero dello Sviluppo Economico dell'autorizzazione alla AIR BP Italia S.p.A. prevista dall'art. 1 comma 57, lett. b), della legge 23 agosto 2004, n. 239, inerente l'installazione di un serbatoio cilindrico orizzontale da 120 mc per lo stoccaggio di cherosene tipo jet A1 e relative opere accessorie all'interno dell'Aeroporto Karol Wojtyla di Bari, Viale Enzo Ferrari;
- l'espressione dell'intesa è rilasciata con le condizioni e prescrizioni indicate nei pareri resi sull'intervento come dettagliati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;
- di demandare alla competente Sezione Attività Economiche Consumatori la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano